

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	La comunicazione scuola-famiglia (scuola infanzia e primaria) (Lab.)
<b>Anno del corso:</b>	1
<b>Semestre:</b>	3
<b>Codice esame:</b>	80923+80932
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Docente del corso:</b>	Turrini Massimo
<b>Modulo:</b>	/
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	1
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	20
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	non previste
<b>Orario di ricevimento:</b>	non previsto
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il laboratorio intende fornire agli studenti strumenti operativi per costruire una stretta alleanza educativa tra scuola e famiglia, impostando una comunicazione efficace in ottica di interdipendenza costruttiva. I principi fondamentali propri di una comunicazione efficace e funzionale, faranno da cornice ad esemplificazioni pratiche e studi di caso per analizzare le diverse tipologie di comunicazione in contesti e situazioni diverse.</p>
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	<p>Il laboratorio ha come obiettivo principale quello di fornire spunti operativi per impostare adeguatamente la comunicazione tra scuola e famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper costruire un'alleanza educativa autentica con la famiglia</li> <li>- Saper stabilire obiettivi comuni e condivisi e attuare modalità collaborative funzionali</li> <li>- Conoscere le caratteristiche fondamentali della comunicazione tra scuola e famiglia</li> <li>- Saper impostare la comunicazione scuola – famiglia in modo efficace e collaborativo</li> <li>- Saper gestire un'efficace comunicazione a tre tra clinico-scuola-famiglia nei casi di disabilità</li> <li>- Saper impostare una comunicazione adeguata nelle diverse situazioni e nei diversi contesti</li> <li>- Saper porre attenzione alle variabili psicologiche e</li> </ul>

	emotive implicate nella relazione tra scuola e famiglia
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire l'alleanza educativa tra scuola e famiglia: uguaglianza e reciprocità</li> <li>- Stabilire obiettivi comuni e condivisi e attuare modalità collaborative funzionali</li> <li>- Le caratteristiche fondamentali della comunicazione tra scuola e famiglia</li> <li>- Impostare la comunicazione scuola – famiglia in modo efficace e collaborativo, tenendo conto delle caratteristiche dei diversi contesti e situazioni</li> <li>- Attività di coinvolgimento e corresponsabilizzazione, ascolto e supporto</li> <li>- Gestire un'efficace comunicazione a tre tra clinico-scuola-famiglia nei casi di disabilità</li> <li>- Variabili psicologiche e emotive implicate nella relazione tra scuola e famiglia</li> </ul>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Il laboratorio avrà un carattere estremamente operativo-concreto. Verranno forniti aspetti più "teorici" per collocare l'attività pratica all'interno di una cornice precisa di riferimento. Saranno previsti momenti di lavoro in piccoli gruppi ed esercitazioni. Verranno inoltre presentati numerosi esempi concreti per favorire la comprensione degli argomenti trattati.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	<p style="text-align: center;"><b><i>Capacità disciplinari</i></b></p> <p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali caratteristiche della comunicazione tra scuola e famiglia</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei diversi ruoli</li> </ul> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper impostare un'alleanza educativa condivisa</li> <li>• Saper individuare obiettivi comuni</li> <li>• Saper attuare attività funzionali alla relazione tra scuola e famiglia</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><i>Capacità trasversali/soft skills</i></b></p> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper elaborare in modo autonomo e originale quanto appreso</li> <li>• Saper auto-valutare in itinere e in vista dell'esame, il proprio apprendimento e la propria preparazione teorico/pratica</li> <li>• Saper elaborare criticamente riflessioni personali in ottica costruttiva</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare adeguatamente in forma scritta e orale, utilizzando anche una terminologia specifica per la propria professione e per l'argomento disciplinare affrontato</li> <li>• Comunicare al docente eventuali difficoltà o necessità di approfondimento rispetto agli argomenti trattati</li> <li>• Comunicare in modo rispettoso e funzionale all'interno del</li> </ul>

	<p>gruppo dei compagni di corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condividere esperienze con il gruppo</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendimento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di ricercare, anche autonomamente, materiale per approfondire il proprio apprendimento</li> <li>• Utilizzare le diverse fonti di apprendimento a disposizione in modo funzionale</li> </ul>
<b>Forma d'esame:</b>	L'apprendimento verrà valutato tramite un pre-appello (elaborato o studio di caso in forma scritta) e un successivo <b>esame orale</b> .
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	Nell'assegnazione del voto finale verranno tenute in considerazione le prove svolte in pre-appello e la partecipazione attiva durante gli incontri. La valutazione complessiva verrà espressa in 30esimi.
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	Slide delle lezioni e materiale forniti dal docente
<b>Bibliografia consigliata:</b>	Ianes D. e Cramerotti S. (2009) cap. 7 " <i>Il coinvolgimento dei genitori e il lavoro di sostegno alla famiglia</i> " in "Il Piano educativo individualizzato – Progetto di vita – vol. 1", Erickson, Trento.